

Volley

Inizia la Challenge cup



«Vogliamo andare
fino in fondo
Vincere il trofeo»



Fiani sulla partita di stasera: «Ci sarà tanta emozione perché sarà la prima volta per questa società; fa piacere perché confrontarsi in Europa è diverso

giocare nel nostro campionato, al di là della squadra avversaria. Sarà molto bello anche per i tifosi che per la prima volta potranno vedere una squadra

straniera giocare contro di noi. Questa Challenge Cup è uno dei nostri obiettivi, è una bellissima coppa e vogliamo vincerla assolutamente».

L'ESORDIO. La gara di ritorno il 18 novembre nella lunghissima trasferta in mezzo all'Atlantico. Domenica intanto al PalaOlimpia arriva Piacenza, si gioca a mezzogiorno

Calzedonia, si alza il sipario sull'Europa

Questa sera Verona affronterà i portoghesi delle Isole Azzorre Giani: «Siamo contenti, questo per noi è un capitolo importante»

Marzio Perbellini

Si alza il sipario, questa sera alle 20.30 Calzedonia inizia la sua avventura in Europa. Al PalaOlimpia, per l'esordio in Challenge cup, affronterà il Fonte do Bastardo Azores, la squadra portoghese che poi i gialloblù affronteranno nella partita di ritorno il 18 febbraio alle Isole Azzorre, nella lunghissima trasferta che porterà Verona in mezzo all'Atlantico.

«Siamo emozionati», ammette Andrea Giani, l'allenatore. «Aggiungiamo un capitolo alla storia di questa società. E lo facciamo consapevoli che si è realizzato perché siamo cresciuti. Tre anni fa eravamo una cosa», aggiunge, «e adesso ne siamo un'altra. Stiamo facendo un percorso di crescita», dice. «Oggi possiamo giocare una coppa, abbiamo una squadra competitiva, stiamo progredendo in termini di risultati e di crescita societaria. Abbiamo fatta tanta strada e ne abbiamo ancora molta da fare davanti a noi. Ma adesso è importante essere qui. Ed è bello. E poi», prosegue, «le coppe europee sono interessanti anche perché si gioca una pallavolo leggermente diversa».

Volley diverso e squadre diverse. Difficile anche inquadrare il sestetto delle Azzorre, tanto che Calzedonia lo affronterà un po' al buio. Nel senso, per esempio che, a ieri, non aveva ancora potuto nemmeno visionare dei video per analizzare il sistema di gioco degli avversari.

E quindi come ci si regola per affrontare una sfida in queste condizioni? «I roster più o meno si conoscono», risponde il Giangio, «e partendo da questo dato cerchiamo di farti un'idea su che tipo di gioco la squadra può esprimere. E in genere, in questi casi, tra

Biglietti

ORE 20.30. Proseguono le prevendite per il primo match della storia in Europa della Calzedonia Verona. Il debutto è fissato per stasera alle ore 20.30 contro il Fonte do Bastardo Azores al PalaOlimpia. Per i gialloblù un appuntamento importantissimo e che segna l'esordio in Europa con una squadra che vanta diversi elementi di spicco nel sestetto.

PREVENDITE. Continuano le prevendite per la gara con i tagliandi disponibili sul circuito Vivaticket e presso le filiali della Banca Popolare di Verona. I botteghini al PalaOlimpia, apriranno oggi alle ore 19.00.

I PREZZI. Questi i prezzi dei biglietti in prevendita sul circuito Vivaticket e nelle filiali della Banca Popolare di Verona.

Tribuna numerata est: intero 23, ridotto 18
Tribuna numerata ovest: intero 13, ridotto 11
Tribuna numerata nord/sud: intero 10, ridotto 8

Anello superiore: intero 10, ridotto 8.

L'OFFERTA. Chi acquisterà il biglietto per la sfida Challenge Cup potrà, in occasione del match casalingo di domenica al PalaOlimpia contro Piacenza, acquistare un biglietto a prezzo speciale: 10 euro numerato est, 5 euro numerato ovest, 3 euro numerato nord/sud e 2 euro non numerato.

Challenge Cup: le probabili formazioni

Calzedonia Verona

Ore 20.30 - PalaOlimpia

Fonte do Bastardo Azores

Allenatore:

A. Giani

A disposizione:

Bellei

Bucko

Lecat

Gitto

Frigo

Spirito



PIGGA

Arbitri: Valentar, Bensimon

Fidalgo

Allenatore:

A. Afonso

A disposizione:

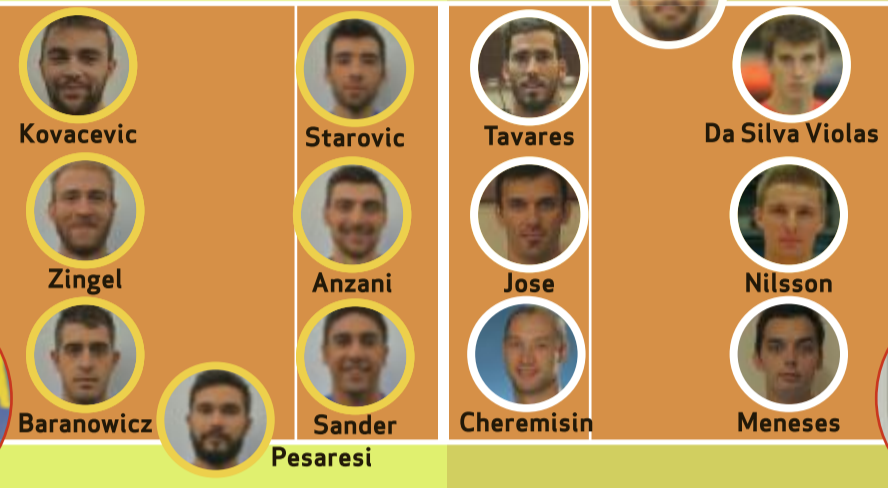
Monteiro

Moras

Moreira

Oswaldo F.

Pereira



La formazione del Fonte do Bastardo Azores



Andrea Giani durante un time out

Le coppe europee sono interessanti anche perché si gioca una pallavolo un po' diversa

L'idea ora è di partire con il sestetto titolare e poi cambiare due o tre elementi ma vedremo

le società ci si scambia i video. Vero è», ammette, «che per ora non siamo ancora riusciti ad averne uno. Ma non è un problema, ci si mette poco a capire come gira una squadra e a individuare le sue caratteristiche e a modificare eventualmente il piano tattico. Poi conosciamo il loro palleggiatore e un'idea ce l'abbiamo».

Gli imprevisti di affrontare

squadre nuove. Nelle Azzorre che elementi di spicco ci sono? «Hanno il secondo regista della nazionale che è un buon elemento», dice il coach, «poi c'è Joao, che è un centrale di alto livello con tanta esperienza oltre a essere un buonissimo attaccante. L'opposto ha giocato anche in Italia, a Piacenza, ha poi vinto la Champions in Russia. Quindi c'è Cheremisin,

un altro elemento di spicco. Ma al di là di questo», prosegue, «parliamo di una squadra che sa giocare».

Per Calzedonia, invece, previsto un po' di turnover. Probabilmente partirà il sestetto titolare, poi in programma due o tre cambi sicuri per dare un po' di respiro ad alcuni giocatori. Probabilmente ai centrali e magari anche a Baranowicz. «Vediamo», dice

Giani, «senza rivelare più di tanto, vediamo un po' come vanno le cose. Comunque sì, nel corso del match farò ruotare due tre elementi».

Stasera quindi si apre un capitolo importante per la BluVolley. Prima tappa di un percorso che i gialloblù si augurano di fare fino alla fine. L'obiettivo dichiarato della società, infatti, è di vincere la coppa. Speriamo. •

B2 maschile

Prima vittoria e il Pastificio si riscatta



Il Pastificio Avesani esulta

Uno spettacolo. La prima vittoria in campionato, grazie alla quale il Pastificio Avesani è già salito al quinto posto, ha divertito il numeroso pubblico presente sugli spalti del palazzetto di Isola della Scala accorso anche per vedere all'opera i tanti volti nuovi. Provenienti, in gran parte, da BluVolley. S'è visto subito che i biancorossi avevano voglia di riscattare la sconfitta al tie-break nella giornata di esordio contro la Silvolley, tant'è che nella prima frazione l'Arrex Bibione non sapeva più che peschi pigliare per contrastare gli attaccanti locali. Idem nel terzo, e stiamo parlando di una squadra, quella veneziana, che lo scorso ha fallito l'obiettivo play off solo all'ultima giornata.

«Non vi è dubbio che rispetto allo scorso anno la rosa è più competitiva», sottolinea il trainer Claudio Ambrosi, al suo primo anno sulla panchina isolana. «In questa squadra non ci sono titolari e riserve, tant'è che durante la gara ho effettuato diversi cambi e chi è entrato ha fornito un'ottima prestazione. Ma anche chi è rimasto in panchina, si rende utilissimo all'allenamento».

E poi, altra differenza apparsa subito chiara, non è un Avesani Sgrò-dipendente. L'attaccante marchigiano ha realizzato 20 punti, ma gli altri 32 sono stati messi a segno dai compagni. M.B.

HANDBIKE. Il corridore della Gsc Giambenini dedica la vittoria alla figlia Veronica «e a tutti quelli che mi sono stati vicino»

Braccia al cielo, il Giro d'Italia va a Conti

L'atleta di Cerro Veronese vince nella categoria Nh1 «Sono estremamente felice ci ho creduto fin dall'inizio»

Crederci in un sogno significa agire in funzione di esso, vedere gli ostacoli come prove da superare e continuare a darsi da fare per accorciare la strada che separa da quell'obiettivo. Non ci hanno detto che sarebbe stato facile, ma ne sarebbe valsa la pena, recita un detto ed è proprio quello che deve aver pensato Andrea Conti, originario di Cerro Veronese, incoronato

Campione del Giro d'Italia di handbike, per la categoria Nh1, nella 50ª tappa nazionale del Giro.

«Sono estremamente felice», dice Andrea. «Dalla prima gara sono trascorsi sette mesi e non ho mai smesso di allenarmi e di sperare di salire sul podio vincente. Ho preso parte alla prima tappa a marzo nel circuito di Imola e poi, a seguire, ho superato le successive sette competizioni. Nelle prime due tappe mi sono posizionato al secondo posto e alla terza mi sono aggiudicato la maglia rosa ufficialmente, in attesa della

grande prova finale».

Andrea ha trionfato, battendo il primo arrivato grazie alla sommatoria dei punteggi ottenuti nelle precedenti classificazioni. «Abbiamo gareggiato in un'area adiacente al Palazzo della Regione Lombardia a Milano, su un circuito di 2 chilometri e mezzo per un tempo di circa 45 minuti, più 1 giro. Mi sarebbe piaciuto conquistare la maglia rosa arrivando per primo al traguardo, ma cosa posso chiedere di più? È stata la gara più emozionante dell'intera stagione: inseguivo questo traguardo nella mia mente e



L'esultanza di Andrea Conti in maglia rosa FOTO CHIARA LONGO

non mi rendo ancora conto di esserci riuscito. Non mi sono mai dato per vinto», racconta Andrea, «anche nei momenti più difficili, quando, in alcune precedenti tappe, i percorsi su strada mi hanno dato del filo da torcere a causa di dislivelli e pendenze. Ho continuato a crederci e a pensare di essere pronto per vincere. Con me più di cinquanta amici e fans: un 18 ottobre 2015 da ricordare!».

Andrea è stato letteralmente sopraffatto dalle tantissime persone che facevano il tifo per lui e, tra queste, anche il gruppo di «Verona Strada sicura» arrivato a Milano in pullman per assistere al successo atteso dell'atleta scaligero. «Amici nelle curve, altri al traguardo: chi mi incita-

va, chi mi aggiornava sulla classifica e sul tempo di gara, insomma è stata una vittoria condivisa. La giornata si è presentata tipicamente autunnale, con freddo e umidità, ma quando ho indossato la maglia rosa ho sentito un gran calore, quello della grinta e della voglia di arrivare fino in fondo». E prosegue: «Dedico questa vittoria a mia figlia Veronica». E conclude: «Se sono qui è merito anche degli organizzatori della gara e di tutti coloro che mi seguono e mi sostengono. Il presidente Piergiorgio Giambenini della società sportiva che rappresento, la GSC Giambenini ha voluto che tutta la squadra corresse con me: mi sono sentito in famiglia, grande gioia». • M.C.C.